

	Residenza Governativa Piazza Governo 091 814 44 60 091 814 44 23 dfe-dir@ti.ch	Repubblica e Cantone Ticino
telefono		
fax		
e-mail		
Funzionario		Dipartimento delle finanze e dell'economia 6501 Bellinzona
incaricato		

Bellinzona, 19 luglio 2010

COMUNICATO STAMPA

DFE - Aumento preoccupante della flavescenza dorata in Ticino

La Sezione dell'agricoltura del Dipartimento delle finanze e dell'economia comunica a tutti i viticoltori del Cantone che i controlli effettuati dal Servizio fitosanitario, in collaborazione con Agroscope-ACW, Centro di Cadenazzo, hanno confermato che i due trattamenti obbligatori contro la cicalina, vettore della flavescenza dorata, lo *Scaphoideus titanus*, con il prodotto Applaud, non tossico per le api, che rispetta la fauna utile del vigneto, hanno dato dei buoni risultati. Per questo motivo non bisogna effettuare in maniera generalizzata il terzo trattamento con un prodotto abbattente (Reldan, Pyrinex).

Continuano comunque regolarmente i controlli del volo della cicalina in esame con trappole cromotropiche gialle. In casi particolari, i viticoltori interessati saranno contattati direttamente dal Servizio fitosanitario.

Purtroppo, però, quest'anno si sta verificando un preoccupante incremento della flavescenza dorata. Infatti, oltre alla riconferma della malattia in diversi focolai degli scorsi anni, la flavescenza è stata riscontrata per la prima volta anche a Cadenazzo e a Monteggio. È quindi di fondamentale importanza controllare tutti i vigneti del Cantone e segnalare al Servizio fitosanitario eventuali casi sospetti della malattia.

I sintomi della flavescenza dorata sono simili a quelli del legno nero, un'altra malattia da fitoplasmi già presente in tutto il Ticino, ma meno epidemica.

Le viti con sintomi manifesti della flavescenza dorata e del legno nero devono essere estirpate. Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla flavescenza dorata, che può essere consultata anche nel sito internet www.ti.ch/agricoltura

Ricordiamo i sintomi:

Foglie - La lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e, nelle varietà più sensibili, si accartocchia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa su vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa su varietà a frutto rosso. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare, comprese le nervature.

Tralci - Rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Disseccando, i tralci assumono una colorazione nerastra.

Grappoli - Appassiscono fino a seccare completamente oppure, in caso di infezioni di più anni, non appaiono nemmeno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Servizio fitosanitario della Sezione dell'agricoltura, tel. 091 814 35 86/85/57